

COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22**

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2013
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO
PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013-2015 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemilatredici addì cinque del mese di novembre alle ore diciassette e minuti cinquantacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILI AUGUSTO - Sindaco	Sì
2. ARIU PINA - Assessore	No
3. GODDI GIOVANNI ANTONIO - Assessore	Sì
4. DAGA SALVATORE - Assessore	Sì
5. LOI CARLO - Consigliere	Sì
6. MANCA ANTONIO - Consigliere	Sì
7. CURRELI MAURO - Consigliere	Sì
8. MAROTTO DAVIDE - Consigliere	Sì
9. COGONI CAMILLO C.G. - Consigliere	No
10. GIUSI AMBROSIO - Consigliere	Sì
11. PILI GIUSEPPE MICHELE - Consigliere	Sì
12. BRODU GIOVANNA ANGELA - Consigliere	Sì
13. LOI ALDO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor Stefano Schirmenti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PILI AUGUSTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 17,55 il Sindaco dopo aver constatato la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta illustrando il primo punto all'ordine del giorno;

Dopo aver ripreso la cronologia dei fatti già esposti nella relazione della Giunta Comunale, il Sindaco evidenzia l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi approvando un bilancio nel mese di novembre e successivamente invita tutti i consiglieri come atto di responsabilità verso la cittadinanza ad approvare il bilancio di previsione 2013;

Il Sindaco evidenzia altresì che la Giunta comunale si è presa la responsabilità di approvare determinati atti in attesa dell'approvazione del bilancio (vedi atti relativi alla mensa delle scuole , servizio scuolabus e sagra delle castagne) al fine di evitare danni all'Ente e alla cittadinanza;

In seguito alla presentazione dell'emendamento la consigliera Signora Ambrosio chiede dieci minuti per poter analizzare la documentazione;

Il consigliere Ambrosio chiede al Segretario il parere sulla riduzione delle spese di formazione così come risultante dall'emendamento;

Il Segretario risponde che in uno spirito di collaborazione tra organo politico e responsabile finanziario non si possono portare in discussione (in base ad un emendamento) cinque minuti prima dell'inizio della riunione del Consiglio Comunale ma vanno chiariti primi;

Si passa alla votazione dell'emendamento;

Voti favorevoli n. 8 su n. 11 votanti, n. 2 astenuti (consiglieri Pili Giuseppe Michele e Loi Aldo) n. 1 contrario (consigliera Ambrosio) con dichiarazione di voto , qui di seguito esposta: " *In attesa della ricezione del foglio di avvenuta notifica - prot. n. 4882/2013 non presente in sede, essendo a mio avviso imprecisa e poco chiara la tempistica entro la quale trasmettere gli emendamenti, tanto di impedirne al mio gruppo consiliare (per i tempi ristretti calcolati) di trasmetterne uno proprio, ritengo per coerenza quindi che l'emendamento notificato sia fuori termine; l'emendamento che si propone esprime variazione al bilancio che penalizzano il diritto alla formazione dei dipendenti in un periodo in cui la formazione è importante in vista delle nuove norme che si susseguono nel tempo ponendomi il dubbio che dato la tempistica non ha avuto la possibilità di approfondire, che tutto ciò possa anche arrivare a disattendere le norme contrattuali e pertanto esprimo parere contrario*":

PREMESSO che:

- sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'articolo 8 comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 66 della Gazzetta Ufficiale n. 204 del 31 agosto 2013, differisce al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 17/10/2013, con la quale, a mente dell'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sono stati approvati gli atti programmatori bilancio di previsione esercizio 2013, per la successiva presentazione ed approvazione del Consiglio Comunale:

1. lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario **2013**;
2. lo schema del bilancio pluriennale per il triennio **2013 / 2015**;
3. la relazione previsionale e programmatica per il medesimo triennio;

VISTI ed **ESAMINATI** i suddetti documenti amministrativo - contabili unitamente agli allegati di cui all'art. 172 del citato D.Lgs. n. 267/2000 ed agli altri allegati previsti dal vigente Regolamento di Contabilità;

ACCERTATO che i documenti sopra accennati sono stati predisposti nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e che i valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica, in aderenza a quanto richiesto dall'art. 173 del più volte citato D.Lgs. 267/2000, sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato indicato nel D.P.E.F.;

RELATIVAMENTE AL VINCOLO DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'

a) VISTO:

- l'articolo 31 della legge n.183 del 12/11/2011 che disciplina il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di finanza pubblica attraverso il patto di stabilità interno;
- il disposto della legge di stabilità 2013, legge n.228 del 12/11/2012, che ha confermato l'assoggettamento al patto di stabilità dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti;
- la L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) che disciplina il patto di stabilità per il triennio 2013/2015;
- l'art. 20 del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli Enti Locali agli obiettivi di finanza pubblica;
- la circolare del MEF n. 5 del 7.02.2013 concernente il patto di stabilità interno per i comuni sopra i mille abitanti per il triennio 2013/2015;
- il decreto del MEF n. 41930/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013 relativo alla determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno del triennio 2013/2015 per le provincie ed i comuni con popolazione superiore a mille abitanti, di cui all'art. 31, c. 129, della L.-183/2011;

b) PRESO ATTO:

- che per l'anno 2013 la Regione Autonoma della Sardegna ha concesso spazi finanziari per il patto regionale incentivato per un importo pari ad €. 183.000,00
- che sulla base delle disposizioni previste dal D.L. 35/2013, convertito in legge n. 64 del 6 giugno 2013, il Ministero delle Finanze ha concesso spazi finanziari per €. 156.000,00

c) CHE:

con nota prot. n. 5036 del 31/10/2013, ai sensi dell'articolo 20 del vigente regolamento di contabilità è stato presentato, alla proposta di bilancio di previsione approvato con atto G.M. n. 44 del 17/10/2013, l'emendamento con il quale si richiede il rinvio dall'esercizio 2013 all'esercizio finanziario 2014 dei flussi di pagamento previsti in uscita all'intervento n. 2.10.05.01 voce 9530/2/1 per €. 12.000 onde consentire il ripristino della legittimità alle previsioni obiettive del patto di stabilità;

ACQUISITO, relativamente all'emendamento richiesto di cui al punto "c", il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario (Parere nota prot. 5075 del 05/11/2013 che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale);

CHE, relativamente al patto di stabilità, il saldo obiettivo, ai fini del rispetto del patto, espresso in termini di competenza mista presenta le seguenti risultanze :

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
60	296	296

CHE, apportate le rettifiche previsionali dei flussi di pagamento in conto capitale, di cui all'emendamento punto "c", le risultanze della legittimità bilancio previsioni/obiettivo patto, presentano i seguenti saldi:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0	128	166

VISTO l'art.1 comma 557 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 inerente all'obbligo di riduzione della spesa di personale;

CHE relativamente alla disposizione del citato comma 557, non viene rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale;

VISTO l'art.6, commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, che ha introdotto precisi limiti in materia di spese per consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche convegni, mostre e spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, spese di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture;

CHE i limiti di cui al punto precedente, nonostante la proposta emendamentale di riduzione di alcuni stanziamenti di spesa (nota prot. n. 5036 del 31/10/2013), come si evince dalla tabella riportata nel parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, non vengono rispettati (vedasi nota allegata Parere nota prot. 5075 del 5/11/2013);

VISTA la delibera **G.M. n. 41 del 15/10/2013** con la quale è stato approvato il "Programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale 2013;

VISTA la deliberazione **G.M. n. 21 del 20/06/2013** con la quale, ai sensi del D.lgs 165/2001, è stato approvato il "Programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale - Triennio 2013/2015";

VISTA la delibera **G.M. n.45 del 17/10/2013** relativa alla ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni con la legge 133/2008;

CHE per quanto attiene all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, le tariffe di cui al capo 1° del D.Lgs. n. 507/93, giusto quanto

disposto dall'art. 3, comma 5, del citato D.Lgs., sono state approvate con delibera **G.M. n. 46 del 17/10/2013**;

VISTA la delibera **G.M. n. 47 del 17/10/2013**, a mente del capo 2° del citato D.Lgs. n. 507/93, e successive modificazioni ed integrazioni, si è proceduto alla " Conferma delle tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" approvate con deliberazione **G.M. n.38, in data 20 maggio 2009**, con decorrenza 1° gennaio 2009;;

CONSIDERATO che l'articolo 1 comma 169 della legge n.296/2006, legge finanziaria 2007, prevede che in caso di mancata approvazione delle deliberazioni relative alle tariffe e alle aliquote dei tributi comunali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote stesse si intendono prorogate di anno in anno e pertanto, sulla base del comma in parola, le tariffe e le aliquote stesse si intendono prorogate di anno in anno. Che, sulla base del comma in parola, restano valide le tariffe e le aliquote stabilite con le seguenti deliberazioni:

1. delibera **G.M. n. 13 del 07/04/2010** con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita da questo consesso con il deliberato n. 10 del 29.03.2001;
2. delibera **C.C. n. 23 del 05/11/2012** di approvazione delle aliquote IMU;

VISTA la delibera **G.M. n. 48 del 17/10/2013** relativa alla "Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie";

RILEVATO che i servizi a domanda individuale esistenti presso questo ente risultano essere quello della mensa per gli alunni della scuola materna, elementare e media e servizio trasporto scolastico;

CHE con deliberazione **G.M. n. 42 del 15/10/2013 2013** esecutiva ai sensi di legge, si è stabilito l'indice parziale di copertura a carico degli utenti dei servizi mensa elencati;

CHE con deliberazione **G.M. n. 43 del 15/10/2013 2013**, si è stabilito l'indice parziale di copertura a carico degli utenti del servizio trasporto scolastico, ciò in aderenza a quanto previsto dalla vigente normativa e secondo il dettato dell'art. 6 del citato D.L. 55/83;

DATO ATTO che in questo Comune non è operante alcun piano di zona per cui non trova concreta applicazione quanto disposto dall'art. 14 del D.L. n. 55/83, convertito nella legge n. 131/83;

VISTO il D.L. 95/2012 con il quale è stato previsto che con decorrenza dall'esercizio finanziario 2012, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Che previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità;

CHE in rispetto della normativa sopraccitata è stato adeguato lo stanziamento di detto fondo;

VISTA la delibera consiliare n. 14 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 dal quale risultano le seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.960.202,28
RISCOSSIONI	848.824,45	1.864.128,00	2.712.952,45
PAGAMENTI	1.063.083,79	1.416.293,69	2.479.377,48
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.193.777,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			2.193.777,25
RESIDUI ATTIVI	4.550.461,11	1.542.434,29	6.092.895,40
RESIDUI PASSIVI	4.812.628,77	1.661.808,66	6.474.437,43
DIFFERENZA			-381.542,03
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012			1.812.235,22
	<i>di cui:</i>		
	- Fondi vincolati		451.740,25
	- Fondi finanziam. spese c/capitale		634.238,16
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		726.256,81
	<i>sommano</i>		1.812.235,22

CHE l'amministrazione intende destinare in sede di bilancio di previsione una quota pari ad €. 324.000,00 dell'avanzo di amministrazione non vincolato per le seguenti finalità:

Descrizione dell'intervento	Importo
Quota a carico Ente art. 4 L.L. 1/2011	€ 120.000,00
Manutenzione straordinaria beni immobili	€ 50.000,00
Lavori completamento Museo	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria Casa Manca Sulis	€ 70.000,00
Debiti fuori bilancio	€ 24.000,00
Sistemazione tratti di acque bianche	€ 20.000,00
TOTALE	€ 324.000,00

ACQUISITO il parere in linea TECNICO / CONTABILE del responsabile del Servizio finanziario così come richiesto dall'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Revisore Comunale dei Conti, a mente di quanto disposto dall'art. 239, comma 1° - lett. b) -, del sopraccitato D.Lgs. n. 267/2000, ha reso motivato giudizio di legittimità, di coerenza e di attendibilità delle previsioni di bilancio, rilasciando il parere che si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali di cui si allega il verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli 8 e n. 3 contrari espressi dai consiglieri di minoranza, Signori Pili Giuseppe Michele, Loi Aldo e Giusi Ambrosio, così espressi:

- il consigliere Pili Giuseppe Michele: "lamentiamo una mancanza di collaborazione da parte della vostra maggioranza politica nel redigere il bilancio considerata l'importanza del documento";
- la consigliera Giusi Ambrosio, a nome del gruppo consiliare "Rinnovamento e Coerenza" allega la dichiarazione di voto composta da n. 5 pagine (allegato "A" per farne parte integrante del presente atto);

DELIBERA

DI APPROVARE il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario **2013** che si riassume secondo le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
PARTE 1^ ENTRATA	<i>unità di euro</i>	PARTE 2^ SPESA	<i>unità di euro</i>
TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	546.307,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	1.992.130,00
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	1.416.517,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	365.021,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	80.002,00		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	48.715,00		
Totale entrate finali	2.091.541,00	Totale spese finali	2.357.151,00
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	58.390,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	690.190,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	690.190,00
Totale	2.781.731,00	Totale	3.105.731,00
Avanzo di amministrazione	324.000,00	Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.105.731,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.105.731,00

RISULTATI DIFFERENZIALI				
	<i>unità di euro</i>			<i>unità di euro</i>
A) Equilibrio economico finanziario			La differenza di	-7.694,00
Entrate titolo I - II - III (-)	2.042.826,00		è finanziata con:	
Spese correnti (-)	1.992.130,00		1) quota di oneri di urbanizzazione (...%)	
Differenza	50.696,00		2) mutuo per debiti fuori bilancio	
Quota di capitale ammort. mutui (-)	58.390,00		3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Differenza	-7.694,00		4) avanzo di amministrazione per fondi vincolati	
B) Equilibrio finale			5) avanzo economico destinato a spese in conto capitale	7.694,00
Entrate finali (av. + titoli I-II-III-IV) (-)	2.415.541,00			
Spese finali (disav. - titoli I-II) (-)	4.392.179,00			
Finanziare (-)	1.976.638,00			
Saldo netto da impiegare (-)			Avanzano	7.694,00

DI APPROVARE il bilancio pluriennale per il triennio **2013/ 2015** che così si riassume:

BILANCIO PLURIENNALE					
ENTRATE <i>(in unità di Euro)</i>		<i>Previsione</i> 2013	<i>Previsione</i> 2014	<i>Previsione</i> 2015	Totale triennio
TITOLO I	€.	546.307,00	532.684,00	532.684,00	1.611.675,00
TITOLO II	€.	1.416.517,00	1.393.264,00	1.393.264,00	5.889.111,00
TITOLO III	€.	80.002,00	80.002,00	80.002,00	226.974,00
TITOLO IV	€.	48.715,00	48.715,00	48.715,00	324.835,00
TITOLO V	€.	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	€.	690.190,00	690.190,00	690.190,00	2.070.570,00
SOMMA	€.	2.781.731,00	2.744.855,00	2.744.855,00	10.123.165,00
AVANZO APPLICATO	€.	324.000,00	0,00	0,00	324.000,00
TOTALE ENTRATE	€.	3.105.731,00	2.744.855,00	2.744.855,00	8.595.441,00
SPESE <i>(in unità di Euro)</i>		<i>Previsione</i> 2013	<i>Previsione</i> 2014	<i>Previsione</i> 2015	Totale triennio
TITOLO I	€.	1.992.130,00	1.925.494,00	1.923.492,00	5.841.116,00
TITOLO II	€.	365.021,00	65.021,00	65.021,00	495.063,00
TITOLO III	€.	58.390,00	64.150,00	66.152,00	188.692,00
TITOLO IV	€.	690.190,00	690.190,00	690.190,00	2.070.570,00
DISAVANZO DI AMM.NE	€.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	€.	3.105.731,00	2.744.855,00	2.744.855,00	8.595.441,00

DI APPROVARE altresì la relazione previsionale e programmatica per il triennio **2013/2015** così come predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con propria deliberazione n. 44 del 17/10/2013;

DI ALLEGARE alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale i documenti sopra enunciati, unitamente al parere motivato del Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti.

DI DARE altresì atto che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione, oltre alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale, sono allegati:

1. Il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (**2011**);
2. Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 11 della legge n. 109/94;
3. Le deliberazioni con le quali sono determinati, per il considerato esercizio, le tariffe, e le aliquote d'imposta;
4. La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal D.M. 24 settembre 2009, circolare n.4/2010. G.U. n.238 del 13/10/2009;
5. Il prospetto di legittimità del Patto di Stabilità per il triennio 2013/2015.

DELIBERA

Con votazione separata

DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con voti favorevoli n. 8 e n. 3 contrari (consiglieri Pili Giuseppe Michele, Giusi Ambrosio e Loi Aldo);

PARERI

(art.49 del d. lgs 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime il seguente parere :

Parere Tecnico/Contabile
Vedi allegato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Rosanna Lai)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
PILI AUGUSTO



Il Segretario Comunale
dottor Stefano Schirmenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13-11-2013, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Aritzo, li 13-11-2013

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot. n. 5237

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. 524 in data 13-11-2013

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13-11-2013

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor Stefano Schirmenti

A

Aritzo 5/11/2013

DICHIARAZIONE DI VOTO

-GRUPPO "RINNOVAMENTO E COERENZA"

Dopo un attento ESAME DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, PRIMA DI PROCEDERE al voto, VORREMMO SOFFERMARCI SULLE PRIME DUE PAGINE DELLA RELAZIONE DELLA GIUNTA E DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

IN ESSE VENGONO RICHIAMATE NOTE E DATE NON NUOVE DI UNA GUERRA IN ATTO ALL'INTERNO DEL "PALAZZO" TRA LA GIUNTA COMUNALE E LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, INDICATA A PUBBLICO DOMINIO COME LA RESPONSABILE DELL'IMMOBILISMO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

PENSIAMO, SIGNOR SINDACO, CHE SIA GIUNTO IL MOMENTO DI PORTARE ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE QUESTA DIATRIBA INTERNA, CON LA MESSA A DISPOSIZIONE AI CONSIGLIERI DI TUTTI GLI ATTI INTERCORSI TRA I VARI UFFICI, E L'ASCOLTO DELLA STESSA RESPONSABILE DEL SERVIZIO. LE ANTICIPIAMO QUINDI CHE LA NOSTRA PROSSIMA INTERROGAZIONE SARA' RELATIVA AL PUNTO IN QUESTIONE.

SONO TRASCORSI TRE ANNI E MEZZO DAL VOSTRO INSEDIAMENTO, PER CUI IL NOSTRO SARA' ANCHE UN GIUDIZIO POLITICO SUL VOSTRO OPERATO.

VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO TERZI

AL BILANCIO 2013 VIENE APPLICATO L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012 PER UN IMPORTO DI 324.000 EURO, DI CUI 300.000 € PER SPESE IN C/CAPITALE E 24.000 € PER SPESE CORRENTI, CHE DI FATTO NE GARANTISCE L'EQUILIBRIO.

NON CI RISULTA CHE LA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO SIA MAI STATA PUBBLICATA A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE IN CONSIGLIO, E' LEGGITTIMO, SIGNOR SINDACO UTILIZZARE RISORSE DI CUI ANCORA NON E' STATA UFFICIALIZZATA L'ESISTENZA? LA MANCATA PUBBLICAZIONE DI UN ATTO, SUPERATI I TERMINI PREVISTI, NON NE INFICIA L'APPROVAZIONE?

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

PRENDIAMO ATTO CHE E' STATO SFORATO IL PATTO DI STABILITA' PER 12.000 EURO: per cio' che concerne LA VERIFICA DELLE RESPONSABILITA', RICHIAMANDO QUANTO GIA' ESPRESSO IN PREMESSA, NON CI ESPRIMIAMO.

CI PREME SOTTOLINEARE INVECE IL RICHIAMO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SULLA SITUAZIONE DEI FINANZIAMENTI RELATIVI ALLA STRADA DI CIRCONVALLAZIONE E SUI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI OPERE A RISCHIO IDRO GEOLOGICO. DAGLI ATTI DA VOI ADOTTATI ED A NOI NOTI, NON ABBIAMO VISTO, SOPRATTUTTO PER LA CIRCONVALLAZIONE, AZIONI DI DIFESA DEL FINANZIAMENTO OTTENUTO, SE NON LA RICHIESTA DI UN PARERE AD UN LEGALE, TRA L'ALTRO allora CONSIGLIERE REGIONALE, SULL' OPPORTUNITA' DI PROCEDERE AD UN'OPPOSIZIONE AGLI ATTI REGIONALI.

IN AMMINISTRAZIONE CI DEVE ESSERE CONTINUITA' NEGLI ATTI, ANCHE SE L'AMMINISTRAZIONE CAMBIA. I NUOVI AMMINISTRATORI O I NUOVI RESPONSABILI DI SERVIZIO DIVENTANO I NUOVI GESTORI DEI

PROCEDIMENTI IN CORSO DIVENTANDONE RESPONSABILI QUALORA NON VENGANO ADOTTATI TUTTI GLI ATTI NECESSARI PER TUTELARE DEGNAMENTE IL COMUNE.

LIMITAZIONE SPESE DEL PERSONALE

LA GIUNTA COMUNALE EVIDENZIA IL FATTO CHE LE SPESE DEL PERSONALE DIMINUISCONO RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI, MA NON RILEVA, COME QUANTO FATTO DALLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E DAL REVISORE DEI CONTI, IL MANCATO RISPETTO DEL PRINCIPIO DELLA RIDUZIONE DELLE SPESE DEL PERSONALE COME STABILITO DAL COMMA 557 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 296/06, OSSIA:

-NELL'ANNO 2012 TALI SPESE SONO STATE DI €. 430.760, NELL'ANNO 2013 SONO DI €. 458.930-

A TAL PROPOSTO OCCORRE RICORDARE LA BRAMOSIA DIMOSTRATA DALL'AMMINISTRAZIONE NELL'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'UFFICIO DI SEGRETERIA CON IL COMUNE DI OLLOLAI, NON TENENDO CONTO ANCHE IN QUEL CASO DEI PARERI ESPRESSI O NON RICHIESTI. NON SAREBBE STATO PIU' OPPORTUNO IN UN'OTTICA DI CONTENIMENTO DEI COSTI CERCARE IL CONVENZIONAMENTO CON PIU' COMUNI?

INOLTRE NON CI SEMBRA CORRETTO DIMENTICARE CHE L'ASSUNZIONE DEL VIGILE URBANO E' STATA ADOTTATA SENZA I DOVUTI PARERI DEL REVISORE DEI CONTI E DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO. (Osservazione TECNICA da non confondere con UNA NOSTRA CONTRARIETA' AD UN NUOVO POSTO DI LAVORO).

E' FORSE SCATURITO DA TUTTO CIO' L'AUMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE? E' SE COSI' FOSSE, SIGNOR SINDACO, COME LO SPIEGA?

ACQUISTO DI IMMOBILI

PRENDIAMO ATTO CHE RISULTANO ANCORA ISCRITTE A BILANCIO IN C/RESIDUI LE RISORSE PARI AD €. 82.098 IMPEGNATE NEL 2009 DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER L'ACQUISTO DELLA CASA MURA. A TALI SOMME OCCORRE AGGIUNGERE L'IMPORTO DI CIRCA 34.000 PROGRAMMATE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010 E MAI IMPEGNATE DALLA VOSTRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

SIETE RIUSCITI AD ENTRARE NEL PATTO DI STABILITA' SENZA DEFINIRE L'ATTO DI ACQUISTO, EPPURE NEL VOSTRO PROGRAMMA ERA PREVISTO ANCHE QUESTO INTERVENTO, MA ORMAI E' ACCERTATO... I PROGRAMMI LI SCRIVETE PERO' NON VI E' SEMPLICE PORLI IN ESSERE ... COME INVECE BEN FATE CON IL VIVERE ALLA GIORNATA E GESTIRE L'ORDINARIO.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

INUTILE DENUNCIARLO, GLI UTENTI HANNO PRESO ATTO CHE NONOSTANTE LE GIUSTIFICAZIONI E L'ATTRIBUZIONE DI RESPONSABILITA' AGLI UFFICI, I SERVIZI NON SONO STATI ANCORA AVVIATI. LE STESSE SOLUZIONI ADOTTATE PER AVVIARE L'ESTATE ARITZESE E LE VARIE MANIFESTAZIONI DI SPETTACOLO, POTEVANO ESSERE UTILIZZATE PER AVVIARE IL SERVIZIO MENSA E TRASPORTO, NON CI SONO COLPE ALTRUI, LE COLPE SONO VOSTRE.

RELATIVAMENTE AL SERVIZIO MENSA VI SONO ALCUNE ANOMALIE NEGLI ATTI ADOTTATI, NELLA DELIBERA DI G.M. N. 42/2013 "PROGRAMMAZIONE E APPROVAZIONE QUOTE A CARICO DEGLI UTENTI..." SI DA' MANDATO AL RESP.SERV. AMMINISTRATIVO DI INDIRE UN'UNICA GARA D'APPALTO RELATIVA AL SERVIZIO MENSA PER LE SCUOLE MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA";

NELLA DELIBERA DI G.M. N. 51/2013 SI ATTRIBUISCONO LE RISORSE AL R.S.A. "AUTORIZZANDOLO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO (AFFIDAMENTO DIRETTO A COOPERATIVE DI TIPO B)..... SENZA CHE VENISSE ANNULLATO IL PRECEDENTE ATTO.

LA GIUNTA, SIGNOR SINDACO, LEGGE CON LA STESSA NOSTRA ATTENZIONE LE DELIBERE CHE ADOTTA, SCRITTE DAGLI UFFICI? PERCHE', SEMPRE E RELATIVAMENTE AL SERVIZIO MENSA NELLA DELIBERA DI G.M. 42/2013 ABBIAMO RISCONTRATO CHE SI DETERMINA LA QUOTA A CARICO DEGLI UTENTI IN €. 6,00 + Iva 4%, MENTRE NEI PROSPETTI ALLEGATI QUESTO IMPORTO SCENDE AD €. 5,25 COMPRESIVO DI IVA...!?

COME DEVE ESSERE INTERPRETATA LA DELIBERA, QUALE E' IL COSTO DEL SINGOLO PASTO?

COME MAI IL RICORSO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO AD UNA COOPERATIVA ESTERNA, IN PAESE CI SONO TANTE ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE CHE POTREBBERO SVOLGERE IL SERVIZIO, COME MAI NON SI E' PENSATO DI INDIRE UNA REGOLARE GARA D'APPALTO TRA ESSE? NON RITENETE SIANO ALL'ALTEZZA O AVETE SCELTO LA VIA PIU' BREVE?

VOLGENDO L'ATTENZIONE AL SERVIZIO "TRASPORTO", IL PULLMINO INIZIERA' I SUOI VIAGGI CON PIU' DI UN MESE DI RITARDO: LA QUOTA UTENTI RIMARRA' INVARIATA ... O ANCHE IN QUESTO CASO IL PAGAMENTO FUNZIONERA' A "VIAGGIO CONSUMATO?"... NON CI STUPIREBBE SIETE ENCOMIABILI NEL TROVARE CERTE SOLUZIONI.

TRIBUTI

"LA TARES"- IN OGNI LUOGO O PIAZZA SI DISCUTE DI QUESTA NUOVA TASSA, AD ARITZO INVECE ALTRO NON SI E' FATTO CHE STABILIRE LA DATA DI SCADENZA DELLE RATE.

PRENDIAMO ATTO CHE LA NUOVA TASSA PESERA' SULLE TASCHE DEI CONTRIBUENTI PER €. 133.631, LA VECCHIA TARSU GRAVAVA NEL 2012 PER €. 109.571, UNA DIFFERENZA DI €. 24.060, UN AUMENTO DI CIRCA IL 22,50%, CHE GRAVERA' SOPRATTUTTO SULLE FAMIGLIE NUMEROSE, SULLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI ETC.

A TAL PROPOSITO CI PREME SOTTOLINEARE CHE TUTTI I CONSIGLI COMUNALI HANNO DISCUSO SUL REGOLAMENTO DELLA TARES ESCLUSO IL NOSTRO... E CHE NON SAPPIAMO NEMMENO QUALI CRITERI SIANO STATI ADOTTATI. LA GIUNTA PERO',PRENDE TIMIDAMENTE ATTO NEL PROPRIO PARERE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DALL'EMENDAMENTO AL DECRETO IMU (DL 102/2013) CHE DA LA POSSIBILITA' AI COMUNI DI CONTINUARE AD APPLICARE LA TARSU.

SIGNOR SINDACO SU QUESTI TEMI DECIDE IL CONSIGLIO E NOI CHIEDIAMO CHE VENGA SENZA ALCUN INDUGIO RIPRISTINATA LA VECCHIA TASSAZIONE E SI PROCEDA CON UNA URGENTE VARIAZIONE AL BILANCIO ALLE NECESSARIE MODIFICHE. AVREMMO VOLUTO FARLO PRESENTE INVIANDO APPOSITO EMENDAMENTO,MA NON E' STATO POSSIBILE VISTI I TEMPI CONCESSI, A RIDOSSO, ANZI PROPRIO ALL'INTERNO DEI GIORNI DELLA SAGRA.

PRESO ATTO CHE DAL PROSSIMO ANNO ENTRERA' UNA NUOVA TASSAZIONE (TRISE),LA REINTRODUZIONE DELLA TARSU AVREBBE SICURAMENTE RICADUTE ECONOMICHE POSITIVE PER LA NOSTRA COMUNITA' CHE IN QUESTO INTERMINABILE PERIODO DI CRISI SOFFRE, SAREBBE SICURAMENTE DI SOLLIEVO PER I NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI, PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI IN GENERE SULLE CUI POSSIBILITA' L'IMPATTO DELLE TARES AVREBBE UN EFFETTO DEVASTANTE...

IN CONCLUSIONE

MERITA SICURAMENTE UN'APPROFONDIRITA RIFLESSIONE, ANCHE ALLA LUCE DELLE RISPOSTE CHE ASSOCIAZIONI E CITTADINI RICEVONO FREQUENTEMENTE DALL'AMMINISTRAZIONE, "NON CI SONO SOLDI, LA RAGIONERIA NON CI PERMETTE DI", LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALLE VARIE MANIFESTAZIONI DI SPETTACOLO CHE L'AMMINISTRAZIONE SOSTIENE.

IN QUESTO SETTORE, LA GIUNTA COMUNALE SI E' SBIZZARRITA NEL TROVARE SOLUZIONI NONOSTANTE IL BILANCIO NON ANCORA APPROVATO.

GIA' A LUGLIO CON DELIBERA DI G.M. N. 27 DEL 25/07/13 LA GIUNTA PROGRAMMA €. 34.421,87 COSI' SUDDIVISE:

- MANIFESTAZIONI ESTIVE €. 1.166,67 CAP. 2129/29/01
- SAGRA SA CARAPIGNA €. 5.833,33 CAP. 2140/07/01
- ESTATE ARITZESE €. 7.005,20 CAP. 2120/15/01
- SAGRA DELLE CASTAGNE €. 20.416,67 CAP. 2140/05/01

RISORSE LIQUIDATE IN ACCONTO PER IL 50% CON LA DETERMINA N. 233 DEL 26/07/2013 PER L'IMPORTO DI €. 17.210,93 ED A SALDO A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE PRESENTATA IL 25/09/13 PROT. 4368 CON LA DETERMINA N. 266 DEL 26/09/2013 PER €. 13.764,04, NON SPESE E SVINCOLATE RISORSE PER €. 3.446,90.

CI SORGE UN DUBBIO, ED E' PER QUESTO CHE CHIEDEREMO IL RENDICONTO: COME SONO STATE SPESE LE RISORSE, VISTO CHE LA MAGGIOR PARTE DI QUELLE PROGRAMMATE ERANO RELATIVE ALLA SAGRA DELLE CASTAGNE CHE SI E' SVOLTA IL 26 OTTOBRE, OSSIA UN MESE DOPO LA PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO E PRESO ATTO CHE ESCLUSA LA SAGRA DE SA CARAPIGNA, L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ESTATE ARITZESE E ' STATA MINIMA?

UN PLAUSO IN QUESTO CASO AGLI UFFICI PER LA TEMPESTIVITA' NELL'ADOTTARE GLI ATTI.

- CON DELIBERA DI G.M. N. 39 DEL 26/09/2013 VENGONO PROGRAMMATI €. 11.000 (CAP. 2120/13/01) DI FONDI DELLA COMUNITA' MONTANA PER MANIFESTAZIONI VARIE, CON LA DETERMINA N. 278 DEL 18/10/2013 VIENE LIQUIDATO IL 50% €. 5.500,00;
- CON DELIBERA DI G.M. N. 40 NEL 15/10/2013 SI PRENDE ATTO DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DI €. 20.000 DA PARTE DELLA RAS CHE VENGONO ALLOCATI AL CAP. 2120/28/01, IL 50% VIENE LIQUIDATO CON DETERMINA N. 279 DEL 18/10/2013 (€. 10.000,00);
- CON DELIBERA DI G.M. N. 49 DEL 17/10/2013 VENGONO PROGRAMMATE RISORSE PER LA SAGRA DELLE CASTAGNE PER €. 14.752,23, CON LA DETERMINA SUCCESSIVA DEL R.S.A. N. 277 DEL 18/10/2013 VIENE LIQUIDATO IL 50% DI ESSE.

PARLIAMO DI OLTRE 92.000 DI EURO SPESI DA AGOSTO AD OTTOBRE ... CONSENTITECI UN "ALLA FACCIA DELLA MANCANZA DI RISORSE, DEI VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA' E DELLA CRISI ECONOMICA CHE ATTANAGLIA IL NOSTRO PAESE"

TUTTE LE MANIFESTAZIONI SONO STATE GESTITE DAL COMITATO SAGRA DELLE CASTAGNE, CHE FINE HA FATTO LA PRO LOCO?

UN ALTRO PICCOLO APPUNTO, A FRONTE DELLE MIGLIAIA DI EURO PROGRAMMATE ALLA ASSOCIAZIONI LOCALI SONO STATI DESTINATI **ZERO EURO**, SE SI ESCLUDONO I CONTRIBUTI ALL'ADMO ED ALL'AVOS.

ALCUNI ASSESSORI DI OGGI DOVREBBERO RILEGGERE LE LORO DICHIARAZIONI IN MERITO AI CONTRIBUTI A QUESTE DUE ASSOCIAZIONI, QUANDO SEDEVANO NEI BANCHI DELL'OPPOSIZIONE.

LA LETTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE CHE VISTI I TEMPI DI APPROVAZIONE POTREMO CONSIDERARE CONSUNTIVO, DÀ LO SPUNTO PER ALCUNE RIFLESSIONI SU TEMI PER CUI IL CONSIGLIO NON E' STATO MAI INTERESSATO ANCHE PER ATTI DI SUA STRETTA PERTINENZA. PARLIAMO DELL'ASILO "MANCA-SULIS" E DELLA SUA CONCESSIONE ALLA COOPERATIVA "VELA BLÙ". SE PRENDERE ATTO DELLA CESSIONE DELL'IMMOBILE, DEI BENI E SERVIZI DA PARTE DELLA REGIONE ERA DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO, CONSEGUENTEMENTE doveva esserlo anche IL PASSAGGIO INVERSO, OVVERO, LA CESSIONE DELL'IMMOBILE ALLA COOPERATIVA, CHE FRETTA C'ERA dunque CONSIDERATO CHE LA SITUAZIONE E' SEMPRE FERMA? CHIEDIAMO CHE VENGA ANNULLATA LA DELIBERA DI GIUNTA ED IL PUNTO VENGA PORTATO ALLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO.

CON DELIBERA DI GIUNTA N.40 DEL 15/10/2013 è STATO PROGRAMMATO IL FINANZIAMENTO RAS PER LA SAGRA DELLE CASTAGNE 2013 PER UN IMPORTO DI EURO 20.000 E CON LA DETERMINA N.279 DEL 18/10/2013 E' STSTO EROGATO A FAVORE DEL COMITATO SAGRA IL 50% DI TALE IMPORTO.

VERIFICATA L'ASSENZA DEL PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO FACCIAMO PRESENTE CHE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 AL CAPITOLO 2120/28/01 NON RISULTA NESSUNA RISORSA COSI' COME NEL CAPITOLO 2120/13/01, A MENO CHE LE SOMME PROGRAMMATE NON SIANO RESIDUI.

NON VORREMMO NUOVAMENTE SENTIRE CHE LE COLPE SONO NUOVAMENTE DELLA RESP. DEL SERVIZIO PRESO ATTO CHE NON NE È STATO CHIESTO IL PARERE CHE AUTOMATICAMENTE AVREBBE PERMESSO DI ISCRIVERE LE NUOVE POSTE DI BILANCIO.

CI SEMBRA OPPORTUNO A TAL PROPOSITO RILEVARE COME IL VECCHIO REVISORE DEI CONTI NELLA SUA LETTERA DI DIMISSIONI DENUNCIA LA MANCATA COLLABORAZIONE DELLA RESP. DEL SERV. FIN., MENTRE IL NUOVO REVISORE NE RINGRAZIA "LA COLLABORAZIONE OFFERTAGLI, ESSENZIALE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO LAVORO"...

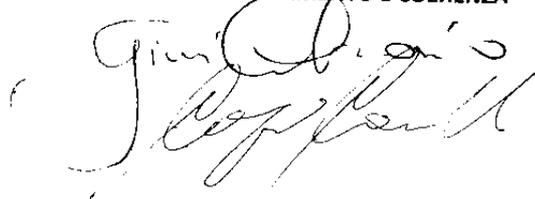
DICHIARAZIONE DI VOTO

LA RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO ED IL REVISORE DEI CONTI GIUNGONO A CONCLUSIONI SIMILI. ENTRAMBI DENUNCIANO IL MANCATO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' E DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA, BOCCIANDO DI FATTO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 ED INVITANDO L'AMMINISTRAZIONE A TENER PRESENTI TALI OSSERVAZIONI.

ANCHE IL NOSTRO PARERE E' NEGATIVO, POLITICAMENTE NEGATIVO NEI CONFRONTI DI UNA GIUNTA CHE PONE IN ESSERE AZIONI INEFFICACI PER FRONTEGGIARE QUESTO DIFFICILE MOMENTO.

ESPRIMIAMO PERTANTO VOTO CONTRARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E INVITIAMO IL SINDACO E LA MAGGIORANZA A TENER CONTO DI QUANTO EVIDENZIATO.

IL GRUPPO RINNOVAMENTO E COERENZA



5/5